

## **Interrogazione n. 42**

*presentata in data 5 dicembre 2025*

a iniziativa del Consigliere Nobili

### **Taglio totale dei fondi regionali destinati ai festival, alle rassegne e ai premi cinematografici delle Marche nel Programma Annuale della Cultura 2025**

a risposta orale

Premesso che

- il Programma Annuale della Cultura 2024 – I stralcio (DGR 377/2024) destinava al settore del cinema e dell'audiovisivo complessivamente € 300.000, così ripartiti:

€ 160.000 per festival, rassegne e premi cinematografici di rilievo regionale;

€ 130.000 per festival di rilievo nazionale (Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro, Corto Dorico, Premio Bizzarri);

€ 10.000 per AGIS e CGS (circuitazioni);

- la graduatoria 2024 relativa al bando da €160.000 ha finanziato una pluralità di realtà diffuse nei comuni grandi, medi e nelle aree interne;

- nel Programma Annuale della Cultura 2025 – I stralcio, la sezione dedicata al cinema include unicamente l'Azione 10 – Sostegno ai Festival cinematografici di rilievo nazionale, con una dotazione di € 127.500, senza alcuna misura dedicata ai festival regionali.

- nel Programma Annuale della Cultura 2025 – II stralcio non compaiono ulteriori risorse per festival, rassegne e premi cinematografici; viene finanziata la sola misura destinata ad AGIS e CGS, con €10.000;

- ne deriva che nel passaggio dal 2024 al 2025 è stato eliminato integralmente lo stanziamento regionale di € 160.000 destinato ai festival di cinema di rilievo regionale, determinando una riduzione complessiva di € 163.000 sui fondi per la promozione cinematografica territoriale.

Considerato che

- i festival rappresentano un anello essenziale della filiera: dalla produzione alla distribuzione, dalla formazione del pubblico alla promozione culturale dei territori;

- sono riconosciuti a livello nazionale e internazionale per il loro ruolo nella coesione sociale, nella rigenerazione urbana, nella valorizzazione dei borghi, e come sostegno alla creatività giovanile;

- coinvolgono giovani autori, produzioni indipendenti, circuitazioni non commerciali e attività educative con scuole e università.

- tra i festival penalizzati si segnalano realtà storiche e consolidate: Fabriano Film Festival, Civitanova Film Festival, Scollinare Film Festival, CineOff, Incanto Film Festival, CineFortunae, La Poesia che si vede, Sinfonie di Cinema, CROC di Ussita, nonché iniziative innovative come il Festival del Cinema Pirata, il Premio ALMA, e numerosi progetti giovanili diffusi nei territori.

- le Marche sono diventate una regione sempre più attrattiva per le produzioni cinematografiche, anche grazie alla Film Commission e ai bandi per il sostegno alle opere audiovisive; tuttavia, senza i festival viene indebolita proprio la parte di "promozione e restituzione" culturale sui territori, che consente alla popolazione di fruire, conoscere, approfondire e sviluppare un rapporto con il cinema prodotto nelle Marche.

Rilevato inoltre che

- le schede programmatiche 2025 non prevedono alcuno stanziamento pluriennale (2026–2027) per la promozione cinematografica territoriale, lasciando priva di continuità l'intera rete dei festival.

- tale scelta contrasta con la L.R. 7/2009, che attribuisce alla Regione il compito di: promuovere la cultura cinematografica, sostenere i festival e le rassegne, favorire la formazione del pubblico e la diffusione dei linguaggi audiovisivi.

Tutto ciò premesso e considerato,

il sottoscritto Consigliere

## CHIEDE

al Presidente della Giunta regionale:

1. per quale motivo la Regione Marche ha eliminato, per l'anno 2025, l'intera misura di sostegno ai festival, alle rassegne e ai premi cinematografici di rilievo regionale, prevista nel 2024 per €160.000?
2. come intende la Giunta garantire la continuità delle attività di promozione cinematografica nei territori, dato che: numerosi enti hanno già programmato attività sulla base di precedenti bandi regionali, molte rassegne operano in territori fragili, aree interne e comuni colpiti dal sisma?
3. la Regione intende ripristinare, già nel 2025 con un ulteriore stralcio o con una variazione di bilancio, uno stanziamento dedicato ai festival cinematografici regionali, almeno in misura pari a quello del 2024?
4. la Giunta può chiarire se, nella programmazione 2026–2027, siano previste risorse specifiche per festival e rassegne di rilievo regionale, o se l'assenza di stanziamenti nel Programma annuale 2025 debba considerarsi una scelta strutturale?